



PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA 38016 MEZZOCORONA

Piazza della chiesa, 21 - telefono: 0461 60 37 81

sito internet: www.mezzocorona.diocesitn.it

e-mail: mezzocorona@parrocchietn.it

Domenica IV di QUARESIMA – anno A – 15 marzo 2026

UN GIOVANE CHE CI VEDE

Incontriamo in questa domenica una delle pagine letterariamente più belle del Vangelo di San Giovanni. Il racconto del miracolo della guarigione del cieco nato raggiunge il vertice della drammaticità anche con una sottile ironia. Un brano di vera e propria letteratura che starebbe bene anche nelle antologie scolastiche. La capacità espressiva dell'evangelista ci fa cogliere il messaggio evangelico in tutta la sua pienezza, nella sua luminosità attraente e avvincente. L'evangelista Giovanni ci prende per mano, quasi fossimo noi i ciechi che cercano la luce, per farci scoprire la verità, come quando da un ambiente oscuro si ha la gioia di uscire e godere lo spettacolo di una giornata luminosa, illuminata dal sole.

Era certamente ancora giovane il protagonista del miracolo, visto che i Giudei convocano "in tribunale" i suoi genitori per testimoniare la verità sulla sua asserita cecità. Un giovane, prototipo di ogni giovane, che ricerca luce, verità e senso per la sua vita; simbolo di ogni ragazzo che cerca la sua strada e spesso non vede dove e come orientarsi. Un giovane che non si rende conto fino in fondo di ciò che gli è avvenuto, che non conosce bene neppure il suo salvatore, che arriva a prendersi gioco dell'autorità: proprio come tanti giovani del nostro tempo, aperti alla novità, attenti anche a Cristo, ma spesso non pienamente consapevoli della sua unicità di Figlio di Dio, in cui credere senza riserve.

I veri ciechi sono i farisei che non vogliono credere e non vogliono vedere ciò che è accaduto proprio sotto i loro occhi. Al punto che con sottile umorismo e quasi con sarcasmo, visto il loro interesse, il cieco risanato chiede se vogliono anche loro diventare discepoli di Gesù di Nazaret! Essi non vogliono aprire gli occhi sul Cristo; non vogliono aprire la mente alla verità che il Figlio di Dio insegna e annuncia, non vogliono aprire il cuore all'amore che si sprigiona da Gesù. Forse anche noi di fronte ai giovani di oggi siamo ciechi, incapaci di capire, di cogliere i segni della novità, di una società che cambia, di una Chiesa che non muore ma assume nuove modalità di presenza. I nostri giovani ci vedono bene? Abbiamo insegnato loro a guardare, a osservare, a scrutare nel profondo? Cosa vedono? Forse vedono più in là di noi? Spesso noi adulti siamo ciechi, o almeno miopi, come il profeta Samuele che non riconosce nel giovane Davide il nuovo re di Israele. Al vecchio profeta e a noi Dio dice chiaramente: "L'uomo vede l'apparenza, Dio vede il cuore!". Come il giovane cieco risanato diciamo: io credo in te, Signore, aiutami a vedere, a riconoscerti e a farti vedere nel mondo.

don Giulio

Celebrazioni liturgiche della settimana dal 15 al 22 marzo 2026

giorno	ora	oggetto e luogo della celebrazione
DOMENICA 15.03	09.00	Santa Messa in chiesa parrocchiale
IV di Quaresima	18.00	Santa Messa in chiesa parrocchiale
LUNEDÌ	08.30	Santa Messa in cappella San Gottardo
16 marzo	16.00	Santa Messa in Casa di Riposo
MARTEDÌ	08.00	<i>Santa Messa a Roverè della Luna</i>
17 marzo	08.30	Santa Messa in cappella San Gottardo
MERCOLEDÌ	08.30	Santa Messa in chiesa parrocchiale !
18 marzo	20.00	Santa Messa serale in chiesa parrocchiale
GIOVEDÌ 19 marzo	08.30	Santa Messa in chiesa parrocchiale !
San GIUSEPPE	20.00	<i>Santa Messa serale a Roverè della Luna</i>
VENERDÌ	08.30	Santa Messa in chiesa parrocchiale !
20 marzo	18.00!	Via Crucis in chiesa animata dal gruppo post cresima
SABATO 21 marzo	19.30	Santa Messa festiva in chiesa animata dal gruppo di II media
DOMENICA 22.03	09.00	Santa Messa in chiesa parrocchiale
V di Quaresima	18.00	Santa Messa in chiesa parrocchiale

- ✓ Domenica 15 marzo (14.30-17.30) nell'Oratorio di Roverè della Luna: Ritiro per i catechisti, aperto a tutti, con la teologa biblista ESTER ABBATISTA.
- ✓ In questi giorni il parroco visita anziani e ammalati nelle case per i Sacramenti Pasquali.
- ✓ Lunedì 16 marzo **ad ore 20.-** in sala "Chini": **Scuola della Parola** sul Vangelo della domenica (il mercoledì alle ore 18 a Roverè della Luna).
- ✓ Il mercoledì dalle ore 10 alle 10.45 (e giovedì dalle 20 alle 20.45) è aperto il Centro Di Ascolto e Solidarietà (**CEDAS**) in via San Giovanni Bosco 13a.
- ✓ Ogni mercoledì dalle ore 14.30 in sala "Chini" della casa parrocchiale: *"Insieme è più bello"*; incontro per stare "in compagnia".
- ✓ Sabato 21 marzo dopo la Messa della sera in sala "Chini": incontro del gruppo famiglie aperto a tutti sulla **"Lettera a Diogneto"**.
- ✓ Domenica 22 marzo nel pomeriggio (ore 14-18) all'Oratorio: **fešta interetnica** con i vari gruppi e culture del mondo presenti a Mezzocorona.

OFFERTE RACCOLTE IN PARROCCHIA NELL'ULTIMA SETTIMANA

Sante Messe e funerale € 531; lumini chiesa €103; per la Grotta in chiesa € 15 e da Tamin € 50; cassette in chiesa € 24; per la Caritas € 22; per la Missione di suor Augusta Weber in chiesa € 10; per la Voce della Parrocchia € 17; per le attività pastorali: da NN € 70; per il Battesimo di Alyssa e Christian Slomp € 50 e per il Battesimo di Celeste Rigotti € 100.

PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA – MEZZOCORONA presso la filiale di Mezzocorona della **Banca Trentino-Alto Adige** - IT60P0830435030000078002704; e per l'Oratorio: IT48W0830435030000078046686

Intenzioni ricordate nella Santa Messa dal 15 al 22 marzo 2026

<u>DOMENICA</u> <u>15 marzo</u>	PER LA COMUNITÀ d.to Sergio Gasparoli d.to Erino Weber - d.to Luigi Devigili ann. Mariuccia Sauli d.ti M. Antonietta e Luigi Ghezzer d.ti Lucilla e Adolfo Gentilini d.to Luigi Pichler	d.ta Paola Castellan d.ta Cornelia Malfatti Giovannini (Rita e fam.) d.ti famiglia Fortunato Luchin d.to Valentin Ciobanu d.ti famiglia Giovanni Waldner Intenzioni Offerente d.ta Maria Gabriella Lechthaler
LUNEDÌ 16 marzo	d.to Carlo Hauser d.ta Natalia Leonardelli Giovannini d.ta Antonia Rigotti	d.ti Stefania e Giuseppe Kofler d.ti Sisto ed Elda Bettin Intenzioni Offerente alla Madonna
MARTEDÌ 17 marzo	d.to Maurizio Pedron Intenzioni Offerente a S. Padre Pio	d.ti Daniele ed Emilia Rigotti
MERCOLEDÌ 18 marzo	d.to Guido Lechthaler d.to Giorgio Rossi d.te Tea e Dirce Giovannini	d.to Emilio Kerschbaumer (coetanei) d.ti Luigi, Gemma e Eligio Rigotti d.ta Maria Pedrot
GIOVEDÌ 19 marzo	d.to Giuseppe Dalri Per Giuseppe Fiamozzi d.ti famiglie Turri e Conforti d.ti Alessandro Fontanella e Gino d.ti Giuseppe e Giuseppina Stimpfl d.to Giuseppe Kerschbaumer	d.to Remo Cadrobbi Per i nostri Papà defunti d.to Emilio Tarter d.ti Mario Mattedi ed Elena d.to Giuseppe Fiamozzi d.to Giuseppe Tamin
VENERDÌ 20 marzo	d.ta Maria Agnese Carli Intenzioni Offerente	Intenzioni Offerente a S. Padre Pio
SABATO 21 marzo	d.to Marcello Facci d.to Mario Veronesi d.ta Lucia Sartori ann. Fiore Degasperri d.to Gianfranco Pedron	d.ta Maria Iginia Giovannini d.to Oreste Carli d.ti Maria Sonn e Antonio Rossi ann. Iginia Giovannini ann. Giuseppe e Amelia Tomasini
<u>DOMENICA</u> <u>22 marzo</u>	PER LA COMUNITÀ d.ta Iole Conci d.ti Carlo Marcola e familiari d.ti Giuseppe, Gisella e Giorgio Weber d.ta Cornelia Malfatti Giovannini (Rita e fam.) d.to Remo Cadrobbi	d.ti Giuseppe e Caterina Carli ann. Marco Agostini ann. Paola Redolfi d.to Anselmo Hauser d.to Francesco Sonn

ORARI delle CELEBRAZIONI

GIORNI FERALI: Santa Messa secondo gli orari riportati giorno per giorno a Mezzocorona e Roverè della Luna.

MESSA FESTIVA della VIGILIA: sabato e viglie ore 19.30 in chiesa a Mezzocorona (alle 18 a Roverè della Luna).

MESSE FESTIVE: domeniche e feste ad ore 9.00 e 18.00 in chiesa a Mezzocorona (alle 10.30 a Roverè della Luna).

CONFESSIONI: giovedì ore 9-10; sabato ore 15-16.30.

L'**Ufficio parrocchiale** è aperto dal **lunedì** al **sabato** – **dalle ore 9.- alle ore 11.-** (il parroco è presente di solito al mattino di lunedì – giovedì – venerdì e sabato; o su appuntamento anche nel pomeriggio).

Dal Messaggio del Santo Padre Leone XIV per la Quaresima 2026 (05 febbraio 2026)

Ascoltare e digiunare. La Quaresima come tempo di conversione

Cari fratelli e sorelle!

La Quaresima è il tempo in cui la Chiesa, con sollecitudine materna, ci invita a rimettere il mistero di Dio al centro della nostra vita, perché la nostra fede ritrovi slancio e il cuore non si disperda tra le inquietudini e le distrazioni di ogni giorno.

Ogni cammino di conversione inizia quando ci lasciamo raggiungere dalla Parola e la accogliamo con docilità di spirito. Vi è un legame, dunque, tra il dono della Parola di Dio, lo spazio di ospitalità che le offriamo e la trasformazione che essa opera. Per questo, l'itinerario quaresimale diventa un'occasione propizia per prestare l'orecchio alla voce del Signore e rinnovare la decisione di seguire Cristo, percorrendo con Lui la via che sale a Gerusalemme, dove si compie il mistero della sua passione, morte e risurrezione.

Ascoltare

Quest'anno vorrei richiamare l'attenzione, in primo luogo, sull'importanza di dare spazio alla Parola attraverso l'ascolto, poiché la disponibilità ad ascoltare è il primo segno con cui si manifesta il desiderio di entrare in relazione con l'altro.

Dio stesso, rivelandosi a Mosè dal roveto ardente, mostra che l'ascolto è un tratto distintivo del suo essere: «Ho osservato la miseria del mio popolo in Egitto e ho udito il suo grido» (Es 3,7). L'ascolto del grido dell'oppresso è l'inizio di una storia di liberazione, nella quale il Signore coinvolge anche Mosè, inviandolo ad aprire una via di salvezza ai suoi figli ridotti in schiavitù.

È un Dio coinvolgente, che oggi raggiunge anche noi coi pensieri che fanno vibrare il suo cuore. Per questo, l'ascolto della Parola nella liturgia ci educa a un ascolto più vero della realtà: tra le molte voci che attraversano la nostra vita personale e sociale, le Sacre Scritture ci rendono capaci di riconoscere quella che sale dalla sofferenza e dall'ingiustizia, perché non resti senza risposta. Entrare in questa disposizione interiore di recettività significa lasciarsi istruire oggi da Dio ad ascoltare come Lui, fino a riconoscere che «la condizione dei poveri rappresenta un grido che, nella storia dell'umanità, interpella costantemente la nostra vita, le nostre società, i sistemi politici ed economici e, non da ultimo, anche la Chiesa».